

Allegato - SCHEMA DI CONTRATTO

Fornitura di un sistema di videomapping multimediale e entertainment audio, con servizi di montaggio e messa in servizio degli apparati, nell'ambito del progetto "La Macchina del Tempio" - vincitore del Bando della Regione Lazio di cui all'Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" SECONDA FASE, approvato con Determinazione G00142 dell'11 gennaio 2023. CUP F87F23000070002

TRA

Il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, di seguito "Stazione Appaltante" o "Amministrazione" o "Il Museo"

E

La Società, di seguito "Appaltatore" o "Contraente"

Premessa

- con decisione di contrarre prot. n..... del .../...../....., il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia ha avviato una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisizione della fornitura di un sistema di videomapping multimediale e entertainment audio, con servizi di montaggio e messa in servizio degli apparati, nell'ambito del progetto "La Macchina del Tempio" - vincitore del Bando della Regione Lazio di cui all'Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" SECONDA FASE, approvato con Determinazione G00142 dell'11 gennaio 2023. CUP F87F23000070002, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso;
- la Stazione appaltante approvava le operazioni e gli atti della procedura di gara e, per l'effetto, ha disposto l'aggiudicazione a favore del Contraente, che formulava un'offerta complessiva pari ad euro (...../00) oltre IVA% pari a euro(.....), per un totale di euro (...../00);
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 veniva comunicata al Contraente;
- il Rup, a seguito della verifica del possesso dei requisiti, ex artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di gara dal Contraente, con esito positivo, attestava l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, invitando quest'ultima a presentare tutta la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
- il Contraente presentava la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Contratto d'Appalto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la polizza definitiva costituita, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 36/2023, sotto forma di atto fideiussorio bancario/assicurativo, distinto al n., emessa in datadalla compagnia /societàper un importo pari ad euro(.....) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ridotta del ____% ai sensi dell'art.

- 106 e dell'Allegato II.13 del D. Lgs n. 36/2023), per allegata Certificazione di Qualità;
- l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai controinteressati veniva trasmessa in data con protocollo n.;
 - è, pertanto, trascorso il termine minimo di giorni 35 (trentacinque), previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 36/2023;
 - la Stazione Appaltante ha acquisito le informazioni antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011;
 - (se ricorrono i presupposti di legge e con debita motivazione) nelle more della stipula del contratto, con verbale prot. del è stata disposta la consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 co. 8/9 del d.lgs. 36/2023;

Tanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Norme regolatrici e definizioni

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

- gli elaborati tecnici;
- l'offerta economica;
- i chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") e dal d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 e s.m.i.;
- dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dal D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia;
- dalla Legge 136/2010;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti;
- dal Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";
- dal Patto di integrità.

In caso di discordanza o contrasto tra quanto contenuto nel contratto e quanto disposto nei documenti di gara o quanto dichiarato dal Contraente in sede di offerta, a prevalere sarà l'interpretazione estensiva e/o più favorevole alla Stazione Appaltante.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Con la stipulazione del presente contratto il Contraente si obbliga, nei confronti del Museo, con l'organizzazione dei mezzi necessari ed assumendosene, altresì, la gestione a proprio rischio, senza riserva alcuna, ad eseguire l'appalto relativo alla seguente fornitura con annessa posa in opera:

- fornitura di un sistema di videomapping multimediale e entertainment audio, con servizi di

montaggio e messa in servizio degli apparati, nell'ambito del progetto "La Macchina del Tempo" - vincitore del Bando della Regione Lazio di cui all'Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" SECONDA FASE, approvato con Determinazione G00142 dell'11 gennaio 2023. CUP F87F23000070002, così come descritto negli Elaborati Tecnici allegati al presente accordo e nell'Offerta Economica n. delpresentate in sede di gara dal Contraente. L'appalto è finanziato dalla Regione Lazio, importo totale del finanziamento è di € 1.026.778,65.

L'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Il Codice identificativo della gara (CIG) è: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è F87F23000070002.

Il R.u.p. dell'intervento è la Dott.ssa Luana Toniolo, giusto Decreto n. 31 del 27/05/2024.

Il Direttore dell'esecuzione ex art. 114 d. lgs. n. 36/2023, è.....

Gli apparati dovranno essere forniti nuovi, mai utilizzati e negli imballi originali e non dovranno essere, al momento della partecipazione alla gara, indicati dalla casa produttrice come prodotti in stato "fine vendita" o "fine produzione".

Sono in ogni caso da ritenersi inclusi nella fornitura anche se non indicati negli elaborati tecnici tutti gli accessori di qualsiasi natura e tipologia nonché quanto altro utile e necessario per assicurare l'adeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A tal riguardo, il fornitore è tenuto a garantire, per un periodo di 24 mesi decorrente dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità, la fornitura di tutti gli aggiornamenti nonché la disponibilità delle parti di ricambio e del servizio di riparazione post-vendita per 12 mesi dalla data di consegna necessari a garantire il corretto funzionamento e l'operatività in esercizio degli apparati.

Art. 3 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il valore del presente contratto e quindi il corrispettivo dovuto al Contraente per l'esecuzione della fornitura e per il pieno e perfetto adempimento delle prestazioni, è pari a euro _____ (...../00), oltre IVA al 22%, pari ad euro(...../00), per un totale complessivo di euro (...../00), determinato dal ribasso offerto in sede di gara.

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore verrà pagato nel rispetto dei seguenti termini:

- 20% dell'importo contrattuale a titolo di anticipazione ex art. 125, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, da erogare entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Si precisa che si darà luogo al pagamento dell'importo a titolo di anticipazione solo in caso di esplicita richiesta in tal senso da parte dell'appaltatore;
- pagamento a saldo della prestazione all'esito della verifica di buon esito delle attività.

I pagamenti verranno disposti previa emissione di fattura elettronica con indicazione del CIG e del CUP e liquidati secondo i termini e le modalità di cui all'art. 4 del Dlgs n. 231 del 2002.

Art. 4 - Revisione di prezzi

Al presente contratto si applica la revisione dei prezzi secondo le disposizioni di cui all'art. 60 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 5 - Durata

La consegna della fornitura, l'installazione e la messa in servizio degli apparati dovranno essere eseguiti entro il termine 45 giorni decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto o dal verbale di esecuzione anticipata della fornitura.

Art. 6 - Luogo di consegna

La fornitura deve avvenire presso la sede del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia in Roma, P.le di Villa Giulia 9, e si intende comprensiva di installazione e messa in servizio degli apparati.

Art. 7 - Garanzia del prodotto e buon funzionamento

Il fornitore garantisce che l'attività sarà eseguita in conformità agli standard di diligenza media propria del settore, a regola d'arte.

Fatti salvi i limiti inderogabili di legge nel caso di dolo o colpa grave, il fornitore sarà responsabile per i danni di qualsiasi genere che dovessero essere sofferti dal Museo in relazione alle prestazioni rese, inclusi i danni derivanti da vizi originari o sopravvenuti degli apparati forniti.

Su tutti i beni oggetto del presente contratto il fornitore rilascia la garanzia del produttore per un periodo minimo di n. 24 (ventiquattro) mesi dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità.

Art. 8 - Obblighi a carico dell'Appaltatore e condizioni particolari di fornitura

Il fornitore si obbliga:

- a provvedere, all'esito delle attività di posa in opera, alla pulizia delle aree e allo smaltimento dei materiali d'imballo;
- a garantire che il personale incaricato per lo svolgimento della fornitura e della posa in opera sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro in conformità all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- a rispettare le prescrizioni tecniche impartite dalla Stazione appaltante anche in corso di esecuzione ai fini della tutela dei siti e dei beni archeologici presenti nel Museo;
- ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- ad assumere responsabilità verso questa Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori, per quelle opere per le quali tale rapporto è ammesso, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
- a versare i contributi previsti dalla normativa vigente nella misura stabilita dai contratti collettivi nazionali e provinciali di lavoro;
- le attività devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di

prevenzione infortuni e igiene. In particolare, la Società appaltatrice ha i seguenti obblighi: osservare e adempiere alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e di denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e infortunistici. La Società è tenuta a mantenere, in corso di validità del presente Contratto, la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

- la Stazione Appaltante e la Società appaltatrice si impegnano a rispettare le disposizioni, per quanto compatibili, contenute nel Patto d'Integrità;

L'appaltatore, inoltre, prende atto che, alla luce del luogo oggetto di intervento, la movimentazione dei carichi e i trasporti di materiali e attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzati dal RUP ovvero dal DEC.

Art. 9 - Modifiche contrattuali

La Stazione Appaltante può introdurre quelle modifiche al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 120 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

In particolare, ai sensi del co. 9 del suddetto articolo, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c. 2, lettera d) del codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

Il Responsabile Unico del Progetto propone la risoluzione del contratto qualora si realizzi una delle situazioni individuate dall'art. 122, D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. o in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo e attua quanto previsto dall'art. 124, D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Progetto propone la risoluzione del contratto, altresì, per grave inadempimento e/o per grave irregolarità e, in particolare, nei seguenti casi:

- Violazione da parte dell'Appaltatore del patto di integrità
- Violazione del termine di esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto;
- Frode nella esecuzione della fornitura;
- Inadempimento alle disposizioni del RUP ovvero del Direttore dell'esecuzione del contratto di appalto, riguardanti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione di vizi

ed irregolarità;

- Fallimento dell'Impresa;
- Esecuzione della fornitura con personale non regolarmente assunto;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- Sospensione della fornitura senza giustificato motivo;
- Reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità della fornitura;
- Reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione della fornitura;
- qualora l'Impresa non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Rup o dal Direttore dell'esecuzione del contratto di appalto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione della Stazione Appaltante, inoltrata al domicilio eletto dall'Impresa.

Nella comunicazione sarà fissato un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni.

Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Impresa abbia risposto, decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante potrà adottare le determinazioni ritenute più opportune.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Impresa, oltre alla immediata perdita della garanzia definitiva, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12- Condizione risolutiva

In caso di revoca, decadenza totale o parziale dal finanziamento del Progetto "La Macchina del Tempio" le parti convengono espressamente che il presente contratto si risolverà, salvi diversi accordi tra le parti da definirsi con un successivo atto. In tale caso non è dovuto il risarcimento danni da parte della Stazione Appaltante.

Art. 13 - Responsabilità civile e danni a terzi

Ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs n. D.Lgs 36/2023, l'Appaltatore è responsabile dei danni subiti dalla Stazione Appaltante derivanti dall'esecuzione dei lavori ed altresì dei danni derivanti ai terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

Entro la data di consegna della fornitura e comunque preliminarmente alla posa in opera, l'appaltatore è tenuto a costituire e consegnare alla Stazione appaltante una polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione, avente massimale pari almeno al valore dell'affidamento.

Art. 14 - Penali

L'Appaltatore prende atto che per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine indicato per la consegna della fornitura con annessa installazione e messa in servizio, viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale netto. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni adottate dall'Appaltatore e da questa comunicate alla Stazione Appaltante nel termine massimo di giorni 5 (cinque) solari dalla stessa contestazione.

Art. 15 - Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 D.lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Art - 16 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 codice civile.

17 - Foro competente

Per ogni controversia inerente il presente contratto ovvero i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore sarà competente in via esclusiva il foro di Roma.

Art. 18 - Spese di contratto, imposte e tasse e trattamento fiscale.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, nonché tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono soggetti a I.V.A. che è a carico della Stazione Appaltante.

Ai fini fiscali le parti richiedono la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n.131/1986 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

Art. 19 - Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza

L'Appaltatore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

La Stazione Appaltante tratta i dati forniti dall'Appaltatore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore, in persona del legale rappresentante pro-tempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte nella Richiesta d'offerta e sopra richiamate.

Nel caso in cui l'Appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Letto, approvato e sottoscritto-----

La Stazione Appaltante

L'Appaltatore

Sottoscrizione clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere e approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 7, 8, 9, 14, 10, 11, 12, 15, 18, mediante

l'apposizione della firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto-----

La Stazione Appaltante

L'Appaltatore